

“REMAINDER” GRAFICO PER L’IMPLEMENTAZIONE DEL BUNDLE PER LA PREVENZIONE DELLE CAUTI IN AST MACERATA

Mosca N.¹, - Antognini P.², - Baldassarri A.³, - Corsi D.⁴, Liberati S.⁵- Scaloni G.⁶, - Tesei L.⁷, -Zuccari L.⁸

¹Direttore U.O.C. Integrazione Ospedale-Territorio AST MC; ²Direttore UOC SPS Inf-Ostetrica AST MC; ³ Inf IFO DMPOU AST MC; ⁴ Direttore Sanitario AST MC; ⁵ Inf IFO Cardiologia AST MC; ⁶ Direttore ff DMPOU AST MC; ⁷Dirigente UOC SPS Inf-Ostetrica AST MC; ⁸ Inf IFO DMPOU AST MC.

PAROLE CHIAVE: Remainder, cateterismo vescicale, bundle

INTRODUZIONE

Dalla letteratura internazionale emerge che il 15-25% dei pazienti ospedalizzati durante la degenza sia sottoposto a cateterismo vescicale. Secondo il National Healthcare Safety Network del Centers for Disease Control and Prevention (CDC), le UTI associate al cateterismo (CAUTI) sono tra le maggiori cause di infezione associate a necessità di assistenza sanitaria in tutto il mondo.

In AST Macerata, è attivo un sistema di monitoraggio degli “alert” attraverso un sistema di “Sorveglianza di Laboratorio” che ha mostrato un incremento della positività dei campioni urinari per germi sentinella associati a cateterismo vescicale.

CONTENUTI

Da tale analisi è emersa l’esigenza di rivedere il Protocollo Aziendale di “Gestione del cateterismo vescicale a permanenza negli adulti e prevenzione delle CAUTI” che è stato redatto nel dicembre 2023 e per il quale è prevista una formazione sul campo per almeno il 50% degli operatori. Nell’ambito della ricerca della documentazione più aggiornata, il gruppo di lavoro ha favorevolmente incontrato e deciso di adottare la tecnica dell’utilizzo di un “Remainder” per l’implementazione di tre bundle per la prevenzione delle CAUTI, per il posizionamento e la gestione del catetere vescicale a permanenza. Il gruppo di lavoro ha così deciso di utilizzare una “mappa mentale” con associazione di immagini colorate ed informazioni sintetiche, sviluppando una sorta di “calendario da tavolo” composto da tre facciate.

CONCLUSIONI

Attraverso l’utilizzo dello strumento descritto e la formazione sul campo, l’AST Macerata intende implementare i Bundle per la prevenzione delle CAUTI. La verifica dell’adesione alle buone pratiche ivi descritte pone come obiettivo la riduzione della cateterizzazione inappropriata, l’adeguato posizionamento e gestione fino ad arrivare all’obiettivo finale di ridurre le infezioni/colonizzazioni urinarie e conseguentemente i costi migliorando l’appropriatezza d’uso dei dispositivi.

